



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Deliberazione Originale del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 79 Seduta del 28/12/2011	OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG '97, riferito all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 14 denominato MARCHISIELLI in via Ferrero. Esame delle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione ed adozione definitiva.
--	--

L'anno 2011 e questo giorno 28 del mese di DICEMBRE alle ore 10:25, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in seduta ordinaria pubblica, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

- SINDACO -	Pres.	Ass.	
MISMETTI Nando		x	
			Presente/Assente
GENTILI Sergio	Presidente del Consiglio		Presente
ANGELI Graziano	Consigliere		Presente
TROMBETTONI Lorella	Consigliere		Presente
BORSCIA Alessandro	Consigliere		Presente
DI ARCANGELO o ARCANGELI Roberto	Consigliere		Presente
STANCATI Silvia	Consigliere		Assente
GRAZIOSI Elio	Consigliere		Presente
PATRIARCHI Giovanni	Consigliere		Presente
SOLI Leonardo	Consigliere		Assente
SAVINA Omero	Consigliere		Presente
BELLAGAMBA Luca	Consigliere		Presente
FRANQUILLO Maura	Consigliere		Presente
GUBBINI Paolo	Consigliere		Presente
BELMONTE Emiliano	Consigliere		Presente
CIANCALEONI Roberto	Consigliere		Assente
BRUSCHI Ivano	Consigliere		Presente
SANTARELLI Matteo	Consigliere		Presente
CECCHINI Sergio	Consigliere		Presente
PACINI Alessandro	Consigliere		Presente
MANTUCCI Daniele	Consigliere		Presente
MELONI Riccardo	Consigliere		Presente
CESARO Marco	Consigliere		Presente
LANCELLOTTI Emanuele	Consigliere		Presente
GUALDONI Valentina	Consigliere		Assente
MAGGIOLINI Massimo	Consigliere		Presente
MANCIA Francesco Maria	Consigliere		Presente
PICHELLI Consalvo	Consigliere		Presente
BOLLATI Giada	Consigliere		Assente
METELLI Massimo	Consigliere		Assente
FILIPPONI Stefania	Consigliere		Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. PAOLO RICCIARELLI.

Constato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Dott. Sergio GENTILI ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Bellagamba Luca, Pacini Alessandro e Pichelli Consalvo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 05/12/2011 dal 12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA;

UDITI gli interventi dell'Ass. Flagiello del Geom. Piersanti e dei Consiglieri: Mantucci (PDL), Angeli (PD), Bruschi (Sin. per Fol. Sin Ecol. Lib.) di cui al verbale conservato agli atti;

Durante la trattazione della proposta di deliberazione si sono registrati i seguenti movimenti: esce il Consigliere Filipponi, esce e rientra il Sindaco. Risultano presenti n. 23 Consiglieri;

CONSIDERATO di poter condividere l'allegata proposta, per le motivazioni ivi contenute, e pertanto di farla propria;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare, in data 07/12/11;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 16, voti contrari n.7 (Cesaro, Lancellotti, Maggiolini, Mancina, Meloni, Pichelli – PDL, Mantucci – Rinnovamento), su n. 23 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di prendere atto:
 - 1.a che il progetto di piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, relativo all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 14 denominato "Marchisielli" in via Ferrero, sottoscritto dall'ing. Nalli Crispoldo quale progettista ed adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 21/04/2009, è stato adeguato alle prescrizioni dettate al punto 3 della parte dispositiva della stessa.
 - 1.b dell'avvenuta presentazione delle osservazioni e della replica dei soggetti privati, pervenute durante il periodo di pubblicazione, in merito al piano attuativo di che trattasi, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 15/06/2011, agli atti del fascicolo.
2. Di valutare le osservazioni e la replica dei soggetti privati condividendo le proposte tecniche risultanti dalla relazione del dicembre 2011 del Servizio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio, relazione che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rinviando alle motivazioni in essa contenute.

3. Di adottare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della legge regionale n. 31/1997, il piano attuativo di iniziativa mista di cui al precedente punto 1, avente come soggetti attuatori la ditta Ribes Costruzioni s.n.c. e la ditta M.G. Immobiliare s.r.l..
4. Di stabilire che gli elaborati costitutivi del piano (grafici e normativi) dovranno essere aggiornati, secondo le risultanze delle decisioni assunte nel punto 2. e 4. che precede, prima dell'invio alla Provincia per il prescritto parere di competenza.
5. Di stabilire che l'adozione di cui al precedente punto 3. è subordinato all'acquisizione dei pareri dell'Area Lavori Pubblici (per quanto riguarda le modifiche previste alle infrastrutture e della Provincia di Perugia per quanto riguarda la modifica del tracciato del fosso);
6. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, sottoscritto dal tecnico progettista ing. Nalli Crispoldo, è costituito da:
 - *Tav. 0 – Piano quotato;*
 - *Tav. 1 – Verifica superfici;*
 - *Tav. 2 – Individuazione comparti ingombro massimo fabbricati;*
 - *Tav. 3 – Verifica standard urbanistici;*
 - *Tav. 4A – Preliminare reti: idrica, gas, fogne;*
 - *Tav. 4B – Preliminare reti: Enel, Telecom, Illuminazione pubblica;*
 - *Tav. 5 – Individuazione delle proprietà aderenti al consorzio planimetria lottizzazione con individuazione proprietà non aderenti al consorzio;*
 - *Tav. 6 – Quote di progetto, profili e sezioni;*
 - *Tav. 7 – Viabilità;*
 - *Tav. 8 – Sovrapposizione con satellite;*
 - *Tav. 9 – Collegamento lottizzazione "ex Brociani";*
 - *Tav. 10 – Piano particellare di esproprio;*
 - *Norme tecniche di attuazione del piano;*
 - *Relazione tecnica;*
 - *Relazione tecnica di variante;*
 - *Documentazione fotografica;*
 - *Relazione geologica – idrogeologica - geotecnica;*
 - *Studio idraulico: Relazione tecnica, Allegato A, Allegato B, Planimetria generale, nota idraulica integrativa;*
 - *Dichiarazione di conformità;*e che tali elaborati dovranno essere adeguati come prescritto al precedente punto 4..
7. Di confermare, in coerenza con quanto già stabilito nella citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 49, del 21/04/2009, che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della denuncia di inizio attività (ovvero segnalazione certificata di inizio attività), come previsti dalla disciplina regionale e nazionale vigente.
8. Di incaricare l'Area Governo del Territorio degli adempimenti conseguenti all'adozione definitiva del piano attuativo in questione, ed in particolare:
 - 8.a l'aggiornamento degli elaborati (grafici e normativi) del piano attuativo, nonché del relativo schema di convenzione, secondo le risultanze delle decisioni assunte con il punto 4. del presente atto; di tale aggiornamento dovrà essere oggetto di specifica determinazione dirigenziale di presa atto. di far aggiornare al soggetto attuatore gli elaborati (grafici e normativi) del piano attuativo, secondo le risultanze delle decisioni assunte con il punto 4. del presente atto;

- 8.b l'invio alla Provincia di copia degli elaborati costituenti il piano attuativo, unitamente alle deliberazioni di adozione, per gli adempimenti di cui all'articolo 9, comma 5, della legge regionale n. 26/1989, secondo quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, della legge regionale n. 11/2005.
9. Di confermare che l'attuazione delle previsioni del piano attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica:
- 9.a che dovrà disciplinare le modalità per l'acquisizione delle aree per le opere di urbanizzazione primaria fermo restando che i costi saranno a carico del soggetto attuatore mentre i procedimenti per l'acquisizione saranno a cura del Comune;
- 9.b che dovrà essere integrata per indicare, in forma esplicita, che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo vigente;
- 9.c che dovrà essere integrata per indicare, in forma esplicita, che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, co. 1, lett. g), del D. lgs. 12/04/2006, n. 163, nel testo vigente.

^^^^^

A questo punto il Presidente propone al Consiglio Comunale di rendere l'atto immediatamente eseguibile;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.16, voti contrari n.7 (Cesaro, Lancellotti, Maggiolini, Mancia, Meloni, Pichelli – PDL, Mantucci – Rinnovamento), su n. 23 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

^^^^^

Entra il Cons. Filipponi. Presenti n. 24 Consiglieri.

^^^^^

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

Proposta di Atto Consiliare

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, riferito all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 14 denominato "MARCHISIELLI" in via Ferrero. Esame delle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione ed adozione definitiva.

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale (PRG'97) del Comune di Foligno, che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (*in alcuni casi per ora solo adottate*) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 21/04/2009 è stato adottato un piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, relativo all'Ambito Urbano di Trasformazione di Strutturazione Urbana di primo impianto a Dominante Verde n. 14 denominato "Marchisielli", in via Ferrero, sottoscritto dall'ing. Nalli Crispoldo quale progettista (*pratica urbanistica 737*);
- l'intervento prevede sostanzialmente l'utilizzazione a fini edificatori dell'area con l'individuazione di n. 24 lotti, tra spazi di parcheggio pubblico ed uno spazio di verde pubblico;
- l'adozione è avvenuta in vigenza della legge regionale 22 febbraio 2005 n. 11, ed in particolare dei suoi articoli 67 e 68 che dettano norme transitorie nel caso di strumenti urbanistici generali comunali non adeguati alla legge regionale n. 31/1997 ovvero alla legge regionale n. 11/2005;
- il piano attuativo è stato presentato in data 27/08/2008, e quindi prima dell'entrata in vigore del regolamento regionale n. 7/2010, e pertanto in materia di quantificazione di standards urbanistici si applicano le normative previgenti in materia (ovvero nel caso di specie quelle previste dal PRG'97 e dalla legge regionale n. 27/2000), come previsto dal comma 2, lettera b), dell'articolo 25 del regolamento medesimo;

DATO ATTO, quindi, che:

- gli elaborati posti in pubblicazione dovevano essere preventivamente adeguati alle prescrizioni riportate nel citato atto di adozione (deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 21/04/2009), prescrizioni che facevano parte del parere espresso dalla Commissione Paesaggio e qualità Architettonica (C.P.A.), e fatte proprie quindi dal Consiglio Comunale, ed in base a ciò gli stessi sono stati aggiornati e riprodotti in data 26/05/2010;
- gli atti costituenti il piano in questione sono stati quindi depositati dal 19/04/2011 al 29/04/2011 presso la Segreteria Generale, e per essa presso gli uffici dell'Area Governo del

Territorio, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 16 del 19/04/2011, come previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 30 della legge regionale n. 31/1997;

- il medesimo avviso è stato inoltre pubblicato, con gli estremi della pubblicazione sul B.U.R. di cui sopra, all'Albo Pretorio comunale dal 19/04/2011 al 29/04/2011, come previsto al comma 5;
- gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare osservazioni entro i venti giorni successivi al deposito, come previsto dal comma 6, il cui termine è pertanto scaduto in data 19/05/2011;
- entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare brevi repliche alle stesse, come previsto al comma 7, e pertanto il termine per la presentazione delle repliche è scaduto in data 30/05/2011;
- durante la fase di pubblicazione sono pervenute n. 5 osservazioni ed una replica, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 15/06/2011, agli atti del fascicolo;

CONSIDERATO che:

- l'area oggetto del piano attuativo ricade nella fascia "A" delle "Mappe di pericolosità e rischio idraulico nel bacino del fiume Topino e del torrente Marroggia", di cui alla variante normativa al PRG'97, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 18/12/2008;
- il piano attuativo è stato proposto in variante allo strumento urbanistico generale sia in quanto di iniziativa mista sia per il disposto dell'articolo 71 septies della variante n. 5 alle Norme Tecniche di Attuazione adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 18/12/2008;
- le disposizioni in materia di salvaguardia dal rischio idraulico, riferite al comparto in esame, non derivano da disposizioni sovraordinate, ma sono state adottate a soli fini cautelativi, come meglio illustrato nei documenti che corredano la citata variante normativa;
- lo studio idraulico redatto dall'ing. Castellani Lorenzo documenta come la diversa localizzazione delle aree, previste nel disegno di suolo prescrittivo per l'Ambito in argomento, garantisce la realizzazione degli interventi previsti nel piano attuativo in condizioni di sicurezza idraulica;

DATO ATTO che:

- secondo quanto disposto dall'articolo 30, comma 8, della legge regionale n. 11/2005, copia degli elaborati costituenti il piano attuativo, unitamente alla deliberazione di adozione definitiva, dovrà essere inviata alla Provincia per gli adempimenti di cui al comma 9;
- l'attuazione delle previsioni del piano dovrà essere disciplinata da una convenzione urbanistica sottoscritta con il soggetto attuatore, da predisporre in base allo schema tipo a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale, e da integrare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

CONSIDERATO che il Servizio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio, con relazione del dicembre 2011, ha formulato alcune proposte tecniche di controdeduzioni alle

osservazioni dei soggetti privati, da sottoporre alle valutazioni di competenza del Consiglio Comunale al fine di procedere all'adozione definitiva del piano attuativo in questione;

DATO ATTO che in base all'articolo 12 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la deliberazione di approvazione deve essere preceduta dall'esame preliminare della competente Commissione Consiliare;

VISTI:

- le previsioni vigenti ed adottate dello strumento urbanistico generale comunale denominato PRG'97 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante "*Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione delle LL.RR. 2 settembre 1974, n. 53, 18 aprile 1989, n. 26, 17 aprile 1991, n. 6 e 10 aprile 1995, n. 28*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 27, recante "*Norme per la pianificazione urbanistica territoriale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "*Norme per l'attività edilizia*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante "*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante "*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*";
- il regolamento regionale 3 novembre 2008, n. 9, recante "*Disciplina di attuazione dell'art. 12, comma 1, lettere a) e d-bis.) della legge regionale 18 febbraio 2004 n. 1 – Criteri per regolamentare l'attività edilizia e per il calcolo delle superfici, delle volumetrie, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione*";
- il regolamento regionale 25 marzo 2010, n. 7, recante "*Regolamento regionale sulla disciplina del Piano comunale dei Servizi alla popolazione, delle dotazioni territoriali e funzionali minime degli insediamenti e delle situazioni insediative di cui all'articolo 62, comma 1, lettere a), b) ec) della legge regionale 22 febbraio 2005 n. 11*";

si propone quanto segue:

1. Di prendere atto:
 - 1.a che il progetto di piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, relativo all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 14 denominato "Marchisielli" in via Ferrero, sottoscritto dall'ing. Nalli Crispoldo quale progettista ed adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 21/04/2009, è stato adeguato alle prescrizioni dettate al punto 3 della parte dispositiva della stessa.
 - 1.b dell'avvenuta presentazione delle osservazioni e della replica dei soggetti privati, pervenute durante il periodo di pubblicazione, in merito al piano attuativo di che trattasi, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 15/06/2011, agli atti del fascicolo.
2. Di valutare le osservazioni e la replica dei soggetti privati condividendo le proposte tecniche risultanti dalla relazione del dicembre 2011 del Servizio Urbanistica dell'Area

Governo del Territorio, relazione che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rinviando alle motivazioni in essa contenute.

3. Di adottare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della legge regionale n. 31/1997, il piano attuativo di iniziativa mista di cui al precedente punto 1, avente come soggetti attuatori la ditta Ribes Costruzioni s.n.c. e la ditta M.G. Immobiliare s.r.l..
4. Di stabilire che gli elaborati costitutivi del piano (grafici e normativi) dovranno essere aggiornati, secondo le risultanze delle decisioni assunte nel punto 2. e 4. che precede, prima dell'invio alla Provincia per il prescritto parere di competenza.
5. Di stabilire che l'adozione di cui al precedente punto 3. è subordinato all'acquisizione dei pareri dell'Area Lavori Pubblici (per quanto riguarda le modifiche previste alle infrastrutture e della Provincia di Perugia per quanto riguarda la modifica del tracciato del fosso);
6. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, sottoscritto dal tecnico progettista ing. Nalli Crispoldo, è costituito da:
 - Tav. 0 – Piano quotato;
 - Tav. 1 – Verifica superfici;
 - Tav. 2 – Individuazione comparti ingombro massimo fabbricati;
 - Tav. 3 – Verifica standard urbanistici;
 - Tav. 4A – Preliminare reti: idrica, gas, fognie;
 - Tav. 4B – Preliminare reti: Enel, Telecom, Illuminazione pubblica;
 - Tav. 5 – Individuazione delle proprietà aderenti al consorzio planimetria lottizzazione con individuazione proprietà non aderenti al consorzio;
 - Tav. 6 – Quote di progetto, profili e sezioni;
 - Tav. 7 – Viabilità;
 - Tav. 8 – Sovrapposizione con satellite;
 - Tav. 9 – Collegamento lottizzazione "ex Brociani";
 - Tav. 10 – Piano particellare di esproprio;
 - Norme tecniche di attuazione del piano;
 - Relazione tecnica;
 - Relazione tecnica di variante;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione geologica – idrogeologica - geotecnica;
 - Studio idraulico: Relazione tecnica, Allegato A, Allegato B, Planimetria generale, nota idraulica integrativa;
 - Dichiarazione di conformità;e che tali elaborati dovranno essere adeguati come prescritto al precedente punto 4..
7. Di confermare, in coerenza con quanto già stabilito nella citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 49, del 21/04/2009, che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della denuncia di inizio attività (ovvero segnalazione certificata di inizio attività), come previsti dalla disciplina regionale e nazionale vigente.
8. Di incaricare l'Area Governo del Territorio degli adempimenti conseguenti all'adozione definitiva del piano attuativo in questione, ed in particolare:
 - 8.a l'aggiornamento degli elaborati (grafici e normativi) del piano attuativo, nonché del relativo schema di convenzione, secondo le risultanze delle decisioni assunte con il

- punto 4. del presente atto; di tale aggiornamento dovrà essere oggetto di specifica determinazione dirigenziale di presa atto. di far aggiornare al soggetto attuatore gli elaborati (grafici e normativi) del piano attuativo, secondo le risultanze delle decisioni assunte con il punto 4. del presente atto;
- 8.b l'invio alla Provincia di copia degli elaborati costituenti il piano attuativo, unitamente alle deliberazioni di adozione, per gli adempimenti di cui all'articolo 9, comma 5, della legge regionale n. 26/1989, secondo quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, della legge regionale n. 11/2005.
9. Di confermare che l'attuazione delle previsioni del piano attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica:
- 9.a che dovrà disciplinare le modalità per l'acquisizione delle aree per le opere di urbanizzazione primaria fermo restando che i costi saranno a carico del soggetto attuatore mentre i procedimenti per l'acquisizione saranno a cura del Comune;
- 9.b che dovrà essere integrata per indicare, in forma esplicita, che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo vigente;
- 9.c che dovrà essere integrata per indicare, in forma esplicita, che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, co. 1, lett. g), del D. lgs. 12/04/2006, n. 163, nel testo vigente.

05/12/2011

Il Responsabile del Servizio
Geom. Luca Piersanti

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG?97, riferito all?utilizzazione dell?Ambito Urbano di Trasformazione n. 14 denominato MARCHISIELLI in via Ferrero. Esame delle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione ed adozione definitiva.*

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 05/12/2011

IL DIRIGENTE
DOTT. ING. AMLETO DI MARCO

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio GENTILI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PAOLO RICCIARELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Foligno per 15 giorni consecutivi dal 10/01/2012 al 24/01/2012.

Foligno, lì

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- Esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PAOLO RICCIARELLI